

Giovani Agricoltori

Verso l'attivazione del credito d'imposta per le spese di formazione sostenute nel 2024

La Legge n. 36/2024, sullo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, tra le altre cose ha previsto la concessione di un contributo, sotto forma di credito d'imposta, per la partecipazione a corsi di formazione attinenti alla gestione dell'azienda agricola, fissato nella misura dell'80% delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2024 con un importo massimo per beneficiario di 2.500 euro.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 26 maggio 2025, è stato pubblicato il Decreto interministeriale 1° aprile 2025, con cui sono state definite le modalità per l'attribuzione del contributo, nel rispetto del limite di spesa pari a 2 milioni di euro per l'anno 2024.

Entro il prossimo 25 luglio l'Agenzia delle Entrate dovrà emanare il modello di comunicazione per la richiesta di contributo, unitamente alle istruzioni. Inoltre, ai fini del rispetto del limite di spesa, con un ulteriore provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, da emanarsi entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle comunicazioni di accesso al contributo, sarà definito l'ammontare massimo del credito d'imposta effettivamente fruibile.

Il credito d'imposta è destinato agli imprenditori agricoli con età inferiore a quarantuno anni compiuti, che abbiano iniziato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2021. Il requisito dell'età anagrafica deve essere posseduto al momento in cui le spese ammissibili si considerano sostenute (anno 2024).

Sono ammissibili al beneficio le spese per la partecipazione a corsi di formazione effettivamente sostenute nel 2024, rientranti nelle seguenti categorie: 1) corsi di formazione, seminari, conferenze ecoaching, attinenti alla gestione dell'azienda agricola; 2) spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alle iniziative di cui sopra, fino a un importo massimo pari al 50% delle spese sostenute per la partecipazione ai corsi di formazione.

Le spese ammissibili devono essere pagate attraverso conti correnti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o ricevuta. È altresì richiesta l'esibizione di un attestato di frequenza del corso rilasciato dal soggetto erogante.

Per ottenere il contributo è necessario comunicare all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Ai fini del rispetto del limite di spesa, l'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile è pari al contributo richiesto, moltiplicato per una percentuale che sarà comunicata da un apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, da emanare entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle comunicazioni di richiesta del contributo.

Detta percentuale sarà ottenuta rapportando il limite complessivo di spesa all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti. Qualora l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti risulti inferiore al limite di spesa, la percentuale sarà pari al 100% del contributo richiesto. Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24 per il pagamento di imposte e contributi. Il credito d'imposta può essere usufruito entro il secondo periodo di imposta successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta (e, quindi, entro il 31 dicembre 2026).

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è presentata la comunicazione di richiesta del contributo (2025) e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.